

## Allegato I. Come creare un circolo riparativo



### Come creare dei cerchi o circoli riparativi?

L'insegnante si siede in cerchio insieme alle e gli studenti. Tutte e tutti sono sullo stesso piano.

- Tutte le persone possono prendere la parola a turno. Quando qualcuno parla, bisogna ascoltare in maniera attenta senza interrompere. È possibile usare una sorta di testimone che deve essere tenuto in mano da chi ha il diritto di parlare.
- Quindi, si avvicenderanno diverse discussioni

**Round 1:** studente e insegnante spiegano in quale conflitto sono stati coinvolti e cosa hanno visto accadere.

- L'insegnante modera la discussione affinché si parli dei comportamenti osservati e dell'accaduto.
- L'insegnante analizza il comportamento e sottolinea il punto di svolta.
- Si discute solo dei conflitti avvenuti di recente.

**Round 2:** Ogni studente (perpetratore/vittima/testimone) individua l'aspetto che lo ha colpito o lo ha emotivamente ferito.

**Round 3:** I perpetratori devono pensare a dei modi per compensare i danni provocati alle vittime. Quando un perpetratore bullizza un altro studente, allora, non basta che dicano che non lo faranno più. Ad es., giocare a calcio con la vittima per una settimana allo scopo di mostrare di aver adottato un altro atteggiamento nei confronti della vittima, può essere un buon modo di rimediare.

- Bisogna pervenire a un accordo fra le e gli studenti.
- Perpetratore, vittima e l'intera classe devono concordare i provvedimenti da adottare per porre rimedio alla situazione.
- L'insegnante ripete i suggerimenti sulla base dei punti di forza delle e degli studenti.

**Round 4:** Occorre prendere in considerazione delle attività che consentano ai perpetratori di compensare le e gli studenti, i genitori e i vicini che hanno danneggiato in qualche modo. Si pensi, ad esempio quando qualcuno in classe adotta un atteggiamento di sfida e la lezione viene continuamente interrotta, allora ne soffre l'insegnante e l'intera classe. Come porre rimedio a questa situazione?

**Round 5:** Ogni attività concordata (con perpetrator e vittime) viene assegnata a un soggetto esterno affinché la segua e fornisca indicazioni. Di solito tale ruolo è ricoperto da una/uno studente.